Città di Seregno

COMUNE DI SEREGNO
0019256/21 09/04/2021
PARTENZA - 02 - 03

A Ilaria Anna Cerqua
Consigliere Comunale

consigliere.cerqua@pec.it

Oggetto: Interpellanza del Consigliere Ilaria Cerqua prot. n. 12806 del 8/03/2021 "Bando per alloggi riguardanti i Servizi Abitativi Pubblici a canone sociale".

Richiamata l'interpellanza in oggetto e assunte le relative informazioni dai servizi competenti, si riscontra quanto segue.

1) **In riferimento al punto 1: Quando è in previsione la pubblicazione del nuovo bando?**

Il bando Sap destinato all'assegnazione di alloggi appartenenti ai Servizi Abitativi Pubblici a canone sociale è stato aperto, per l'Ambito territoriale di Seregno, dal 16 marzo fino al 30 aprile p.v. con postazioni assistite da facilitatori per la presentazione della domanda on-line.

Il precedente bando è stato pubblicato a novembre 2019 ai sensi del nuovo regolamento regionale 4/2017.
Nel corso del 2020 era prevista un'indizione per metà marzo, di fatto bloccata da accadimenti giuridici, come in tutta la Regione Lombardia. Si ricorda infatti:

- la sentenza n.44 del 28/01/2020 della Corte Costituzionale che ha sancito l'illegittimità dell'art. 22, comma 1, lettera b), della L.R. n. 16/2016 nella parte in cui si richiede il requisito di almeno 5 anni di residenza o di svolgimento di attività lavorativa in Regione Lombardia per poter presentare domanda di assegnazione di un alloggio popolare;
- il comunicato di Regione Lombardia del 31 marzo 2020 e la successiva D.G.R. n. 3151 del 18 maggio 2020 che hanno previsto l'impossibilità di pubblicare nuovi Avvisi Pubblici, vista la necessità di modifica del Regolamento;
- l'Ordinanza del Tribunale di Milano del 27 luglio 2020 che ha anche evidenziato il carattere discriminatorio tra italiani e stranieri nelle modalità dichiarative di eventuali proprietà immobiliari all'estero e stigmatizzato l'esclusione dal sistema abitativo pubblico dello straniero titolare del permesso per protezione internazionale e dello straniero titolare del permesso umanitario, ex art. 5, comma 6, D.Lgs. 286/1998 e del permesso per "casi speciali", qualora questi abbia la titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili siti nel paese di provenienza;
- il ricorso contro la suddetta ordinanza di Regione Lombardia che, in attesa della pronuncia del giudice della corte d'Appello, ha pubblicato il Comunicato n.100 del 28/10/2020 e la successiva DGR 3679 del 13/10/2020 prevedendo la possibilità di nuovi bandi per assegnazioni 'con riserva' nel caso di situazioni oggetto del contenzioso, modalità comunque di difficile e rischiosa gestione.

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Soltanto con la DGR n.4177 del 30/12/2020, pubblicata a seguito della comunicazione della Corte d'appello di Milano della data di udienza per la trattazione delle motivazioni regionali fissata per il 22 ottobre 2021, è stata consentita l'apertura di nuovi bandi a partire dal 4/01/2021 tramite la piattaforma regionale, aggiornata delle nuove disposizioni regolamentari.

2) In riferimento al punto 2: Quante dovrebbero essere le unità libere messe a disposizione?

Per il bando in corso, gli alloggi disponibili nell'Ambito territoriale sono 16:

- n. 8 ubicate nel Comune di Seregno: 3 di proprietà comunale e 5 di proprietà Aler;
- n. 5 ubicate nel Comune di Giussano, di proprietà comunale;
- n. 1 ubicata nel Comune di Lazzate, di proprietà Aler;
- n. 2 ubicate nel Comune di Barlassina, di proprietà comunale.

Considerato che alcuni Comuni appartenenti all'Ambito, come Meda o Seveso, non hanno messo a bando alcun alloggio proprio e che nei Comuni di Giussano e Barlassina sono disponibili solo alloggi di piccole dimensioni, si specifica che gli alloggi a Seregno di proprietà Aler e comunale sono gli unici opzionabili da parte dei nuclei famigliari numerosi residenti del nostro l'Ambito territoriale: a favore dei cittadini seregnesi dovrebbe giocare favorevolmente il peso legato al numero di anni di residenza nel Comune.

3) In riferimento al punto 3: Cosa sta facendo l'Amministrazione per affrontare le più drammatiche emergenze abitative?

Il temporaneo blocco degli sfratti, prescritto a livello nazionale nel corso dell'anno 2020 ed esteso a tutto il primo semestre 2021 dal decreto Mille proroghe (D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020), ha posticipato il conclamarsi del quadro di grave emergenza abitativa che si va preannunciando a partire dalla prossima estate.
L'Amministrazione comunale si è quindi attivata con strumenti regionali già sperimentati nell'ambito delle politiche abitative e introducendo nuove formule.
L'emergenza sanitaria ha ulteriormente destabilizzato il quadro sociale con ripercussioni sull'occupazione e sui livelli di reddito, aggravando la precarietà abitativa, per cui l'Amministrazione Comunale si è attivata con diverse **misure finalizzate al mantenimento dell'alloggio**:

- Il **'Bando territoriale per la concessione di contributi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione (DGR 2974/2020)**', a supporto del pagamento dell'affitto a favore dei nuclei famigliari, non sottoposti a procedimento di rilascio alloggio e con ISEE inferiore a € 26.000,00, in difficoltà economica anche a causa dell'emergenza sanitaria.
  Il bando, aperto dall'Ambito territoriale dal 18 maggio al 5 giugno, per il Comune di Seregno ha visto la presentazione di n.289 domande di cui n.249 ammissibili, per un totale di circa € 355.000,00 contributi erogati, di cui circa €166.000,00 costituiti da risorse comunali ad integrazione di quelle regionali.
  Per l'anno 2021 si prevede la riapertura del bando: con DGR 3222/2020 è stata prevista un'ulteriore assegnazione di risorse regionali pari a circa €110.000,00, di cui si sta valutando l'eventuale integrazione con risorse comunali in relazione al numero di domande che perverranno.

- Ad integrazione dell'intervento regionale "Pacchetto Famiglia", finalizzato al sostegno economico per il pagamento del mutuo per la prima casa, su iniziativa e con fondi comunali, dal 26 ottobre al 10 dicembre 2020 è stato pubblicato **l'Avviso per l'erogazione di contributi comunali per il sostegno al pagamento del mutuo prima casa a seguito delle difficoltà economiche derivanti**

dall'emergenza sanitaria covid 19 che ha visto la raccolta di n.123 domande di cui 118 finanziabili per un importo totale erogato pari a € 118.000,00.
L'ottica del bando è stata quella di supportare le famiglie con ISEE inferiore a € 30.000,00 impegnate nell'acquisto della prima casa al fine di evitare ritardi nei pagamenti delle rate, scongiurando futuri pignoramenti da parte degli istituti di credito: l'iniziativa dell'Amministrazione di integrare l'intervento regionale del "Pacchetto Famiglia" non ha trovato corrispondenza in nessun altro Comune.

- Inoltre l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'attività del Servizio Sociale, ha promosso un ulteriore avviso pubblico quale azione di **Sostegno al reddito per famiglie** con **ISEE inferiore a €25.000,00** e patrimonio mobiliare familiare non superiore a € 10.000,00, che hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di sostenere una progettualità d'aiuto definita congiuntamente tra il Servizio Sociale Professionale e il richiedente principalmente destinata al pagamento delle spese dell'abitare: sono pervenute un totale di n. 248 domande, di cui n. 175 domande ammesse con conseguente erogazione di €310.082,62 di cui €95.046,49 per spese di affitto, €24.121,56 per mutuo e €23.851,91 per altre spese per alloggio.

- In ossequio alle disposizioni regionali, il supporto al mantenimento dell'alloggio in locazione è esteso anche ai nuclei famigliari già assegnatari di alloggi di proprietà comunale a canone sociale, con l'apertura del bando per i **contributi di solidarietà**: trattasi di una forma di aiuto indirizzata agli inquilini comunali che si trovano in condizioni di comprovata difficoltà economica tale da non aver consentito il regolare pagamento dell'affitto e delle spese.
Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto all'assegnazione dei contributi regionali di solidarietà relativi agli anni 2019 e 2020: per il 2019 (ex DGR 2064/2019) sono stati assegnati contributi pari a € 47.500,00 a supporto di n.30 inquilini, mentre per l'anno 2020 (ex DGR 3035/2020) le contribuzioni sono state pari a €32.135,36 a sostegno di n.18 beneficiari.

Destinati alle famiglie per cui è **già stata attivata la procedura di rilascio alloggio**, risultano aperti a sportello gli avvisi banditi nel 2019 quali:

- **il 'Bando per l'erogazione di contributi in favore degli inquilini in condizione di sfratto per morosità incolpevole (DGR 5644/2016)',** per gli inquilini con **ISEE inferiore a €26.000**, destinatari di atto di intimazione di sfratto non convalidato o di provvedimento già esecutivo, a causa del mancato pagamento del canone di locazione per motivi riconducibili alla condizione di morosità incolpevole (licenziamento, cassa integrazione, mobilità, malattia grave, accrescimento nucleo famigliare,...). Il contributo, fino ad un massimo di € 12.000,00 da versarsi direttamente al proprietario, è destinato in questo caso o alla copertura della morosità pregressa con estinzione del procedimento di sfratto, oppure alla rinegoziazione del contratto in essere da 4+4 a canone concordato, oppure al differimento dell'esecuzione dello sloggio o infine alla stipula di un nuovo contratto a canone concordato.
Per l'anno 2021 si prevede la rivisitazione del bando, finanziato da risorse già liquidate da Regione Lombardia e pari a circa € 76.000,00, in ragione degli sviluppi legati alla pandemia sanitaria.

- **il 'Bando Pubblico a sostegno delle famiglie per favorire la mobilità nel settore locazione (DGR 2207 e 2648/2014)'**, per l'erogazione di contributi economici (da un minimo di € 1.000 ad un massimo di € 3.000, in proporzione al valore dell'**ISEE, inferiore a €25.000**) per la copertura delle spese di cauzione e/o di anticipazione del canone.

Tale bando è volto ad incentivare la locazione di alloggi a canone concordato, canone calmierato e più sostenibile rispetto al canone libero in base a quanto stabilito nell'Accordo locale Comunale. L'anno 2021 trova una disponibilità residua di risorse regionali pari a circa € 16.000,00.

Inoltre il Servizio Sociale del Comune di Seregno ha supportato i nuclei famigliari più fragili che non hanno potuto beneficiare del posticipo degli sfratti, operando interventi assistenziali mirati di inserimento in strutture di housing sociale: nel corso del 2020, 23 nuclei famigliari hanno beneficiato di **sistemazione in housing sociale** per un impegno complessivo pari a circa €93.742,00.

Permane inoltre, quale azione per la gestione dell'emergenza abitativa a seguito di sfratti di nuclei caratterizzati da grave fragilità sociale, la destinazione d'uso di 7 alloggi del **patrimonio comunale extra erp per sistemazioni alloggiative a titolo transitorio** a favore di beneficiari individuati su segnalazione del Servizio Sociale: nel corso dell'anno 2020 sono stati assegnati n.3 alloggi ad uso precario per famiglie in grave emergenza abitativa e per l'anno 2021 si prevede la disponibilità di almeno altri due alloggi, grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione.

L'art.23 comma 13 della Legge regionale n.16/2016, con esplicazione nella DGR n. XI/2063 del 31/7/2019, ha istituito i **Servizi Abitativi Transitori** quali unità abitative temporaneamente escluse dalla disciplina dei SAP da assegnare in via transitoria a nuclei famigliari in situazione di grave emergenza abitativa, di fatto in stretta analogia con le suddette assegnazioni in emergenza già sperimentate dal Comune di Seregno.

In sostituzione alla disciplina delle assegnazioni in deroga alla graduatoria, non più ammessa dal nuovo Regolamento Regionale 4/2017, nel prossimo bando del 2021 troverà quindi prima applicazione la disciplina degli alloggi Transitori (ex DGR 2063 del 31/7/2019), il cui regolamento verrà approvato dall'Ambito territoriale entro i primi sei mesi dell'anno.

Infine all'interno degli Uffici dell'Ente si sta implementando una soluzione organizzativa sinergica tra le aree sociale, manutentiva ed amministrativa che si occupano dell'abitare, in primis per la gestione degli alloggi comunali e poi quale servizio all'intera cittadinanza: l'Amministrazione, insieme all'Ambito Territoriale, sta infatti studiando la fattibilità' di costituire un'**Agenzia per l'Abitare** strumento in grado di incrociare le esigenze di proprietari e inquilini, garantendo gli uni e supportando gli altri, attraverso azioni quali:

- il rilancio dell'Accordo Locale
- l'aumento dell'offerta di alloggi in affitto in convenzione, sempre a canone concordato o comunque inferiore al libero mercato, in gestione all'Ente o in gestione esternalizzata;
- la gestione ed indirizzo fondi per il sostegno alla locazione, prevedendo anche una riflessione sulla stringenza dei vincoli regionali;
- la riqualificazione e rigenerazione dei quartieri con servizi per il miglioramento della qualità dell'abitare, per accrescere i processi di coesione, con il coinvolgimento del privato sociale e dell'associazionismo.

Distinti saluti.

Seregno, 8 aprile 2021

L'Assessore alle Politiche sociali,
Politiche per la famiglia e Politiche per la casa
Laura Capelli

Laura Capelli

Il Sindaco
Alberto Rossi